

DELIBERAZIONE n. 40

Oggetto: Articolo 25 della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana). Linee guida per la redazione del nuovo Piano generale di politica linguistica 2020-2024. Approvazione.

L'anno 2019 il giorno 4 del mese di luglio si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

			Pres.	Ass.
Cisilino	Eros	Presidente	X	
Casali	Gianluca	Componente		X
Maestra	Claudio	Componente	X	
Paron	Paolo	Componente	X	
Peterlunger	Enrico	Componente	X	

			Pres.	Ass.
D'Alì	Giovanni	Revisore unico dei conti	X	

Funge da verbalizzante il dr. William Cisilino

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Eros Cisilino.

In ordine all'oggetto suindicato, il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'art. 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 235/Pres. del 17 dicembre 2018, con il quali vengono nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il sig. Eros Cisilino;

VISTO in particolare l'articolo 25, della predetta L.R. 29/2007 secondo cui:

1. Il Piano generale di politica linguistica (PGPL) è definito di norma ogni cinque anni per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) garantire ai cittadini di lingua friulana l'esercizio dei diritti linguistici;
- b) promuovere l'uso sociale della lingua friulana e il suo sviluppo come codice linguistico adatto a tutte le situazioni della vita moderna;
- c) perseguire una politica linguistica unitaria, mediante il coordinamento delle azioni programmate da altri enti e istituzioni pubbliche e private;
- d) stabilire le priorità degli interventi regionali nel settore dell'istruzione;
- e) fissare criteri e priorità per interventi nel settore dei mezzi di comunicazione e per il sostegno alle realtà associative.

2. Il PGPL è suddiviso per tipologie di soggetti. Per ogni tipologia sono previste le modalità operative per garantire ai cittadini il pieno esercizio dei diritti linguistici previsti dalla normativa vigente.

2 bis. Il PGPL specifica le modalità con cui lo Sportello linguistico regionale per la lingua friulana di cui all'articolo 16, commi 1, 1 bis e 1 ter della legge regionale 9 aprile 2014, n. 6 (Disposizioni urgenti in materia di cultura, lingue minoritarie, sport e solidarietà), fornisce supporto ai soggetti di cui al comma 2 ai fini dell'attuazione della presente legge.

3. Il PGPL stabilisce, altresì, le modalità di valutazione delle iniziative realizzate e gli strumenti di verifica dei risultati raggiunti da ogni soggetto.

4. Il PGPL è proposto dall'ARLeF ed è approvato con decreto del Presidente della Regione, sentita la Commissione consiliare competente, ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1039 del 29 maggio 2015, recante "LR 29/2007, art. 25. Piano generale di politica linguistica per la lingua friulana 2015-2019 proposto dall'ARLeF (Agenzia regionale per la lingua friulana). Approvazione definitiva";

PRESO ATTO che il predetto Piano scadrà il 31 dicembre 2019 e sarà quindi necessario avviare l'iter per la redazione del nuovo Piano generale di politica linguistica per la lingua friulana 2020-2024;

VISTA la propria deliberazione n. 23 del 15 aprile 2019 con cui è stato deciso di avviare una attività di cooperazione con l'Università dell'Ulster volta a supportare l'ARLeF nelle attività correlate alla redazione, monitoraggio e valutazione del nuovo PGPL 2020-2024;

VISTA altresì la propria deliberazione n. 39 di data odierna con cui è stato deciso di procedere alla realizzazione di Focus Group mirati alla raccolta qualitativa di informazioni relative all'utilizzo della lingua friulana tra i giovani (18-29 anni) e nella trasmissione intergenerazionale tra genitori e figli ai fini della redazione del nuovo Piano generale di politica linguistica per la lingua friulana 2020-2024;

RITENUTO di dare mandato al Direttore di redigere, entro il mese di ottobre, con il supporto dello Sportello regionale per la lingua friulana e la collaborazione della Università dell'Ulster, una prima proposta di Piano generale di politica linguistica per la lingua friulana 2020-2024;

RITENUTO, altresì, a tale fine, di adottare le Linee guida per la redazione del nuovo Piano generale di politica linguistica 2020-2024, così come riportate nel documento allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del presidente, all'unanimità

DELIBERA

1. di dare mandato al Direttore di redigere, entro il mese di ottobre, con il supporto dello Sportello regionale per la lingua friulana e la collaborazione della Università dell'Ulster, una prima proposta di Piano generale di politica linguistica per la lingua friulana 2020-2024.
2. di adottare le Linee guida per la redazione del nuovo Piano generale di politica linguistica 2020-2024, così come riportate nel documento allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente
Eros Cisilino

Il Direttore
dr. William Cisilino